

**PROGRAMMA DI FORMAZIONE IN CLASSE Scuola Primaria G.Ciardi – Treviso IV
a.s. 2008 - 2009**

Maria Letizia Chiavellati Celotti

- 1 Le funzioni del modello di scrittura di Stein e Glenn** 22 – 30 Aprile
Lettura e analisi del testo *“La pantofola spaiata”* adatt. da Palomar di Italo Calvino – Einaudi, 1983. Analisi delle funzioni secondo la “Grammatica delle storie”. Riproduzione sul quaderno della struttura in funzioni.
Analisi della Funzione Risposta interna e conversazione sulle sue caratteristiche. Individuazione delle possibili variazioni. L’insegnante prosegue il lavoro con la ricerca della Risposta interna in altri tipi di storie presenti nel libro di testo.
- 2 Presentazione dell’obiettivo educativo didattico** 8 – 12 Maggio
Analisi dell’obiettivo: *L’alunno scrive a mano in lingua madre una storia ben formata secondo la struttura della “Grammatica delle storie” di Stein e Glenn – con almeno quattro funzioni su sei, di cui necessariamente l’Evento Iniziale e la Risposta Interna – dal titolo “lui ed io”. La narrazione è a due protagonisti con un problema in comune e si conclude con una soluzione win win.* Ripresa del testo e individuazione di una didascalia adatta a sintetizzare ciascuna funzione. L’insegnante prosegue il lavoro e verifica che ciascun alunno abbia completato correttamente sul quaderno la struttura con le didascalie.
- 3 Presentazione del Modello per la riscrittura** 19 Maggio
Analisi del modello per la riscrittura contenente le porzioni di testo riferite alle prime due funzioni. Ambiente ed Evento. Elaborazione collettiva di alcune alternative possibili da esplicitare nella funzione Risposta Interna in relazione ai sentimenti provati di fronte al problema. Conversazione: “Da che cosa dipende la diversità delle risposte interne?”. Quale nome si potrebbe dare al problema? Tranello, imbroglio, equivoco, imprevisto.... Riscrittura di diverse risposte interne centrate sulle differenti reazioni del *protagonista: ...arrabbiato, umiliato, incuriosito...* L’insegnante prosegue il lavoro accertandosi che ciascun alunno abbia espresso almeno una nuova alternativa e assegna per casa il compito della riscrittura di tutta la storia all’interno del modello.
- 4 Lettura in classe delle storie elaborate** 24 Maggio
Ascolto e conversazione. Correzione collettiva per migliorare alcuni passaggi nei testi ascoltati. Analisi di alcune storie e verifica di coerenza tra la funzione Risposta interna e la funzione Conseguenze. Attribuzione di un nuovo titolo e adeguamento della narrazione ai due protagonisti della storia. Trascrizione delle storie in file e stampa. Rilettura e riscrittura al computer da parte di ciascun alunno della narrazione a due protagonisti. Conversazione: Quale significato hanno per noi queste diverse storie? “Anche in classe ci capitano situazioni di questo tipo!” (Esempi) L’insegnante prosegue il lavoro aiutando ciascun alunno a modificare la sua storia valorizzandone i due protagonisti. Predisporre una o più unità di recupero per facilitare l’apprendimento gli alunni dove hanno incontrato maggiori difficoltà.

RELAZIONE

Obiettivo formativo del gruppo: *Costruire un'esperienza didattica condivisa dalla progettazione alla verifica dei risultati allo scopo di documentare e riflettere sulle modalità di insegnamento/apprendimento della Grammatica delle storie di Stein e Glenn.*

Sede scolastica: *Scuola Primaria G.Ciardi*

Classi partecipanti: *4a – 5A - 5B per un totale di 50 alunni*

Insegnanti di classe: *Maria Gallo – Anna Travan*

Sintesi di svolgimento: *I docenti hanno lavorato con la presenza del formatore per 8 ore in ciascuna delle tre classi + 6 ore per la documentazione, per un totale di 30 ore.*